

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA – ANNO 2026 - 2027

Art. 1 – Oggetto

Con il presente bando l'Università di Padova (di seguito: l'Università o l'Ateneo) intende incentivare e promuovere progetti orientati a favorire il miglioramento e l'innovazione della didattica stanziando €1.800.000 da erogare in due tranche: € 900.000 per il 2026 e € 900.000 per il 2027

Art. 2 - Durata

Il progetto ha durata dal momento dell'assegnazione dei fondi al 31 dicembre 2028. Le risorse assegnate devono essere utilizzate (con relativo pagamento) entro e non oltre la scadenza del progetto.

Art. 3 – Destinatari

I progetti dovranno riguardare iniziative di miglioramento dell'apprendimento e dell'insegnamento, in un'ottica *student-centered*, rivolte a studenti di corsi di laurea triennali, magistrali, a ciclo unico.

I progetti potranno essere presentati da:

- un singolo Dipartimento (progetti dipartimentali - prDI);
- due o più Dipartimenti (progetti interdipartimentali - prIN)
- una scuola (progetti che coinvolgono più Dipartimenti di una Scuola - prSC)

Ogni Dipartimento può richiedere il finanziamento o partecipare a un solo progetto, fermo restando che saranno possibili iniziative deliberatamente coordinate e congiunte se pure tra progetti diversi.

Art. 4 Obiettivi del Bando

Il bando si propone di ispirare, promuovere e sostenere i progetti e le azioni di innovazione e miglioramento della didattica dell'Ateneo, con l'obiettivo di sviluppare, all'interno degli insegnamenti curriculari e non, una didattica attiva, stimolante, ingaggiante e coinvolgente per le studentesse e gli studenti, che devono essere al centro dell'azione di apprendimento.

Con "miglioramento" si intendono le attività che puntano ad ottenere risultati qualitativamente o quantitativamente superiori, rispetto alla situazione attuale, in termini di efficacia didattica e di apprendimento, e volte a risolvere o affrontare specifiche problematiche esistenti, al fine di migliorare le capacità dei docenti di far fronte alle sfide della didattica.

Con "innovazione" si intendono le attività volte a favorire l'introduzione e la sperimentazione di modalità, strumenti, metodi o pratiche didattiche che risultino nuove rispetto alla situazione attuale e la cui adozione possa a sua volta rappresentare e consentire uno sviluppo dell'offerta didattica.

In relazione a quanto sopra descritto e in coerenza con le politiche e gli obiettivi di Ateneo nell'ambito della didattica, inseriti nel Piano Strategico, il Bando si pone l'obiettivo di stimolare iniziative e azioni in modo da:

- Favorire progettualità ampie che interessino non solo singoli insegnamenti ma, ad esempio, interi corsi di studio o semestri di corsi di studio, e facciano prefigurare effetti duraturi;
- Favorire il miglioramento della didattica e l'attrattività dei corsi di studio;
- Favorire l'innovazione e l'aggiornamento di metodologie e contenuti didattici, ivi compresa la realizzazione o l'aggiornamento di MOOC e di artefatti digitali;

- Favorire la formazione dei docenti e la dotazione di strumenti per l'implementazione di insegnamenti e corsi di studio blended e online;
- Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali e interdisciplinari riconosciute (openbadge e micro credentiali);
- Ampliare, diversificare e rinnovare le dotazioni tecnologiche e i servizi fruibili dal corpo studentesco in connessione con rinnovate e migliorate azioni didattiche;
- Sostenere un uso consapevole dell'intelligenza artificiale, secondo le linee guida dell'ateneo.
- Sostenere approcci che consentano di monitorare in modo sistematico i percorsi di apprendimento per favorire una didattica adattiva, inclusiva, personalizzata
- Favorire la promozione e comunicazione delle iniziative di miglioramento e innovazione didattica proposte e dei risultati ottenuti all'interno dell'ateneo e presso la comunità studentesca, nonché in ambito nazionale e internazionale.

In aggiunta, il bando si propone di supportare azioni di "faculty development", incentivando la programmazione e organizzazione condivisa della didattica, promuovendo percorsi di formazione specifici per la didattica disciplinare a completamento e integrazione dell'offerta formativa erogata dall'Ateneo attraverso il progetto Teaching4Learning, facilitando la condivisione di esperienze e buone pratiche tra docenti, e promuovendo azioni per una didattica inclusiva, interdisciplinare e multiculturale.

Art. 5 Presentazione dei progetti

Ogni progetto deve avere un(a) docente referente (PO, PA, RU, RTDb, RTDa, RTT della Struttura), preferibilmente un(a) Change Agent (CA). I CA dovranno essere coinvolti quali figure di supporto al team di progetto, di raccordo con l'ufficio Teaching4Learning e potranno figurare quali referenti del progetto. Nel caso di Dipartimenti e/o Scuole in cui non siano presenti o disponibili CA, è possibile chiedere supporto ad altri/e CA di Ateneo potenzialmente interessati alle tematiche del progetto. L'elenco dei nominativi dei/delle CA è consultabile nel Sito del Teaching4Learning <https://www.unipd.it/t4l-change-agent>

Ciascun gruppo proponente indicherà inoltre un membro del personale PTA, di norma il Segretario (o suo delegato) della Scuola/Dipartimento, da coinvolgere già in fase di progettazione e che sarà referente per gli aspetti di tipo amministrativo/contabile.

Nel caso di presentazione di progetti interdipartimentali o di scuola, la proposta dovrà essere inoltrata da una sola struttura (Dipartimento o Scuola) che assumerà il ruolo di Struttura proponente, alla quale sarà assegnata la gestione dell'eventuale finanziamento, e che dovrà acquisire l'adesione formale al progetto da parte dei Dipartimenti partecipanti (Allegato 1). Nel caso dei progetti di Scuola, non è comunque necessario che il progetto coinvolga tutti i Dipartimenti della Scuola.

La domanda di partecipazione dovrà comprendere:

- la scheda Progetto, (Allegato 2) che costituirà la base per la valutazione del progetto;
- la delibera di approvazione del progetto da parte del Consiglio della Struttura proponente (Dipartimento o Scuola).

I progetti devono essere trasmessi entro e non oltre il 30 giugno 2026 con le seguenti modalità:

- il Form compilato (link <https://forms.gle/kF6cWqp54ETPgMrp8>) in cui dovrà essere allegata, in formato Excel, la Scheda di Progetto scaricabile al link https://docs.google.com/spreadsheets/d/1_7Wr_vKXRt5Alx6UOIL-FrpxYJqSWvXw/edit?usp=sharing&oid=100232957039713309933&rtpof=true&sd=true debitamente compilata (All. 2) ;
- la Delibera del Consiglio di Dipartimento all'Ufficio Offerta Formativa tramite Titulus - corrispondenza tra AOO

Art. 6 Commissione di valutazione e monitoraggio

Per la valutazione dei progetti pervenuti e delle relative richieste di finanziamento sarà istituita un'apposita Commissione nominata dalla Rettrice.

La stessa Commissione monitorerà l'avanzamento dei progetti e valuterà le richieste di rimodulazione. L'erogazione della seconda tranche è subordinata ad una valutazione positiva dell'avanzamento del progetto. Il giudizio della commissione è da ritenersi insindacabile.

Art. 7 Criteri di valutazione

I progetti dovranno essere coerenti con il piano strategico dipartimentale e gli obiettivi generali di Ateneo di cui all'art. 4. La valutazione di merito privilegerà inoltre i seguenti criteri:

1. **Innovatività** - innovatività degli obiettivi e delle attività rispetto alle pratiche e modalità già utilizzate, implementando nuovi approcci e metodologie didattiche non ancora o non del tutto esplorate, e che attraverso di questi si pongano obiettivi di miglioramento della qualità didattica.
2. **Impatto in termini di docenti e studenti coinvolti** - significatività, chiarezza e misurabilità quantitativa e/o qualitativa degli impatti attesi che evidenzino gli effetti di miglioramento e/o innovazione della didattica sviluppata.
3. **Chiarezza** - descrizione chiara degli obiettivi, delle attività per raggiungerli e delle voci di impatto e di spesa
4. **Multidisciplinarietà** - trasversalità dei progetti tra discipline, insegnamenti, corsi di laurea e dipartimenti, ma rimanendo all'interno di un progetto coeso e unitario, evitando cioè attività frammentate e/o slegate dagli obiettivi generali del progetto proposto.

Art. 8. Spese ammissibili

Saranno considerate ammissibili le spese di seguito specificate:

A- spese per missioni e iscrizioni a conferenze o eventi per studenti e studentesse, ed eventualmente per docenti e/o PTA (solo con la chiara funzione di accompagnatori o di tutor) a condizione che tali spese siano adeguatamente motivate, siano riferibili direttamente ed esclusivamente alle attività del progetto e a iniziative inerenti la didattica, prevedano nel caso di coinvolgimento degli studenti/esse un risultato tangibile (come la produzione concreta di materiale - artefatti, video, podcast, pubblicazioni - o la partecipazione dello studente/essa come speaker, a competizioni, o a challenge studentesche);

B- spese per l'acquisto di beni inventariabili, inclusa la dotazione tecnologica, infrastrutturale, e informatica (ad es. PC, hardware, cablaggi, sistemi audio-video, software e applicativi, ecc.);

C - seminari, workshop di relatori esterni o Unipd che siano strettamente funzionali alle attività del progetto e agli obiettivi di cui art. 4 e ai criteri di cui art. 7, indicando nella Scheda progetto:

- tema degli incontri, obiettivi e durata;
- target (ad es. quali e quanti studenti per attività formative rivolte a studenti, quali e quanti docenti se attività formative per docenti)
- metodologia/approccio (ad es. online o in presenza, laboratoriale o frontale, ecc.)
- impatto (da registrare attraverso questionari di prima e dopo)
- risultati tangibili da parte dei partecipanti (studenti o docenti)

All'interno della Scheda progetto (All. 2) sono indicati i limiti e le specifiche per i compensi orari da riconoscere ai relatori/relatrici.

Si precisa che nel caso di seminari o workshop destinati a studenti, erogati nell'ambito o riconducibili a insegnamenti curriculari, saranno ammesse solo le iniziative realmente innovative per contenuti, modalità di erogazione, output, o sperimentazioni "pilota" introdotte motivatamente e per la prima volta nel contesto del progetto presentato, e quindi *non mere attività generiche, di didattica integrativa, o sistematiche riproposizioni di lezioni e attività didattiche ordinarie (anche nei corsi curricolari)* che dovranno eventualmente avvalersi di altri fondi di Ateneo

D- premialità del personale docente riferita ad attività direttamente ed esclusivamente inerenti al progetto e al coordinamento, ed entro i limiti imposti dall'Ateneo e dalle normative vigenti (Regolamento Premialità);

E - tutor d'aula riferibili ad esplicitate azioni di didattica innovativa presenti nel progetto, purché sia prevista la loro qualificazione o **formazione, in relazione alle specifiche attività da svolgere**, e siano indicati i prerequisiti ai fini dell'individuazione della risorsa.

F - materiale di consumo (escluso quanto già in dotazione o comunque ordinariamente previsto nei laboratori e nelle strutture) purché direttamente inerenti al progetto e non riferiti ad attività coperte con altre categorie di spesa.

G - acquisti di servizi, comprese spese per attività di promozione e divulgazione delle iniziative e dei risultati attraverso canali esistenti o la creazione o aggiornamento di nuovi canali (ad es. una pagina dedicata nel sito di Dipartimento/scuola, canali social, ecc:).

Si precisa che tutte le spese saranno considerate ammissibili solo se risulteranno chiari:

- gli obiettivi formativi, didattici, metodologici, o di promozione/divulgazione in coerenza con il progetto;
- il tipo di attività didattica innovativa/collaborativa cui tali spese fanno riferimento;
- l'esistenza di competenze da parte di docenti o PTA coinvolti, o alternativamente l'erogazione di formazione necessaria per utilizzare le infrastrutture/spazi/laboratori/strumenti richieste o per applicare le metodologie e le innovazioni didattiche citate.
- l'aderenza alle indicazioni e linee guida di Ateneo, nell'ambito della realizzazione dei MOOC.

Art. 9 Esclusioni

Non saranno finanziate le attività che sono già coperte da altri fondi o finanziamenti di Ateneo, tra cui a titolo di esempio non esaustivo:

- a. attività di didattica integrativa già coperte con altri fondi¹;
- b. tutorship generica, non riferibile specificatamente all'azione del progetto (es. tutte le attività di tutoraggio che già si avvalgono di appositi finanziamenti o dotazioni ordinarie dei dipartimenti.Vedi Carta dei Servizi)
- c. seminari o corsi di formazione di qualunque titolo, riconducibili a insegnamenti curricolari, finanziabili con dotazioni specifiche o ordinarie e già disponibili alle strutture proponenti;
- d. attività per cui si può già ricorrere a proprie o altre strutture di Ateneo (ad es. traduzioni, corsi di lingua curricolari, supporti tecnici o amministrativi di carattere generale, servizi informatici, ecc.);
- e. spese per infrastrutture tecnologiche di carattere e utilizzo generico e/o di dotazione infrastrutturale di base delle aule e/o spese la cui realizzazione non sia compatibile con i tempi e le scadenze del progetto e del finanziamento.
- f. azioni inserite nel progetto riconducibili a formazione o aggiornamento professionale di terzi (personale esterno all'Ateneo di qualunque categoria)
- g. spese non in linea con gli obiettivi del bando e del progetto stesso.

¹ Per didattica integrativa si intendono le attività didattiche a cui non corrispondono crediti formativi universitari e che sono previste nell'ambito di attività formative previste nell'ambito di una o più attività formative a cui non corrispondono crediti formativi universitari (esempio: esercitazioni facoltative non previste dalla programmazione didattica, assistenza allo svolgimento delle attività didattiche tenute da altra/o docente, interventi di tipo seminariale volti ad illustrare alcuni aspetti di un insegnamento, assistenza a visite tecniche e attività di laboratorio ecc.).(Fonte - LINEE GUIDA PER L'OFFERTA FORMATIVA E LA PROGRAMMAZIONE DELLA DIDATTICA Sintesi della normativa nazionale e indicazioni di Ateneo per l'offerta formativa e la programmazione della didattica dei corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico Anno accademico 2026/27)

Art. 10 Importo del Finanziamento

Il contributo erogato dall'Ateneo è determinato nel modo seguente:

- fino a 45.000€ di budget totale per ciascun dipartimento coinvolto verrà richiesto un co-finanziamento minimo del 5% da parte della/e struttura/e proponente/i;
- per la parte di budget compresa tra i 45.000 e i 90.000€, verrà chiesto un co-finanziamento minimo del 10% da parte della/e struttura/e proponente/i per l'ammontare che supera i 45.000€;
- l'eventuale parte di budget che superi i 90.000€ sarà completamente a carico della/e struttura/e proponente/i.

La parte di cofinanziamento potrà essere suddivisa anch'essa in due tranches da imputare equamente alle due annualità.

(Esempio: budget totale richiesto all'ateneo di 90.000€, il Dipartimento dovrà co-finanziare per un totale di 6750 € (= (5% x 45.000) + (10% x 45.000) da suddividersi in due tranches da € 3375 per ciascuna annualità).

Si specifica che nei progetti di scuola per determinare il finanziamento di Ateneo si fa riferimento al numero di dipartimenti coinvolti.

Art. 11 Procedura di valutazione e ammissione al finanziamento

La Commissione valuterà le domande presentate e assegnerà i relativi finanziamenti considerando: le attività proposte, i budget richiesti, il soddisfacimento dei criteri di merito di cui all'Art. 7, l'ammissibilità delle spese, le esclusioni e tutti gli altri aspetti previsti nel Bando.

Il processo di valutazione consisterà in due fasi.

1. Una **prima fase** in cui la commissione potrà richiedere alle strutture integrazioni e/o spiegazioni, nonché modifiche alle proposte. I team di progetto dovranno inviare tempestivamente la versione "finale" rispondendo puntualmente alle richieste della Commissione. Si precisa che le proposte presentate rimangono comunque ad esclusiva responsabilità dei proponenti stessi.
2. Nella **seconda fase** le versioni finali delle domande verranno considerate e valutate dettagliatamente e la Commissione, potrà decidere se finanziare in tutto o in parte i progetti presentati, nonché singole attività proposte.

Nel caso in cui i fondi complessivamente disponibili di cui all'art. 1 siano inferiori a quanto complessivamente richiesto dalle strutture, la Commissione, in base agli obiettivi, ai criteri e a tutti gli altri aspetti del bando, al fine di premiare la qualità progettuale, predisporrà una **graduatoria di merito**, ri-tarando in base a questa le richieste economiche e/o le attività proposte dai singoli team.

Art. 12 Periodo di svolgimento e tempistiche di rendicontazione

Le risorse assegnate ai singoli progetti saranno erogate in 2 tranches: la prima al momento dell'approvazione del progetto entro il 2026 (fondi del budget 2026) e la seconda entro il 2027 (fondi del budget 2027) secondo quanto stabilito in Consiglio di Amministrazione con delibera Rep. 264 del 30.09.2025 che ha approvato gli Equilibri economici del triennio 2026-2028.

Per ottenere l'erogazione della seconda tranche le strutture proponenti dovranno consegnare una scheda di monitoraggio intermedia, come disposto all'art.13 entro il 15/10/2027.

Dopo l'erogazione della seconda tranche **tutte le spese dovranno essere effettuate ed effettivamente pagate entro e non oltre il 31/12/2028.**

Art. 13 Monitoraggio delle attività in itinere

Ai fini dell'erogazione della seconda tranche di finanziamento, verrà richiesta la redazione della Scheda di Monitoraggio intermedia al fine di valutare lo stato di avanzamento delle attività di progetto, l'utilizzo dei fondi assegnati e/o l'impegno delle relative spese. Sarà obbligo dei proponenti presentare schede di monitoraggio chiare e complete nelle varie parti ed entro i termini richiesti.

Nella scheda sarà possibile indicare eventuali necessità di rimodulazione delle attività originariamente previste. Ogni modifica dovrà essere motivata e sarà valutata e approvata dalla Commissione. Non saranno ammesse rimodulazioni che modificano gli obiettivi del progetto e i risultati attesi. Le richieste di aumento del finanziamento originario non saranno accolte.

La Commissione potrà richiedere ulteriori informazioni aggiuntive ed integrazioni prima di autorizzare l'erogazione della seconda tranche di finanziamento.

Al termine del progetto verrà richiesta la compilazione e condivisione di una Scheda dei Risultati Finale completa di materiale informativo/divulgativo di sintesi scegliendo fra una o diverse forme (es: foto, video, post, testi, ecc...) che illustrino i risultati del progetto, e che possano essere condivise internamente o esternamente.

Art. 14 Ulteriori informazioni e servizi a disposizione

L'Ufficio Offerta Formativa e nello specifico l'Unità di progetto Teaching4Learning, in collaborazione con il gruppo dei Change Agent, presenterà i contenuti e le novità del bando ai potenziali proponenti in modo da facilitare la redazione delle domande. I Change Agent, individualmente o attraverso gruppi di lavoro, si renderanno disponibili a coadiuvare i team di progetto nella presentazione delle domande al fine di valorizzare il più possibile la qualità. Saranno inoltre resi disponibili materiali e documenti utili ai fini della progettazione delle azioni, ferma restando la responsabilità finale di ciascun team circa le proposte presentate.

L'ufficio si coordinerà inoltre con i referenti delle strutture proponenti per ottimizzare la condivisione dei risultati (richiedendo ove opportuno: link, tag, scansioni, documenti e slide, video, ecc.); si ricorda che è necessario nelle comunicazioni nei diversi canali divulgativi inserire i loghi delle strutture proponenti, il logo di Ateneo e quello del progetto Teaching4learning@Unipd

Per tutta la durata del bando sarà infine possibile chiedere informazioni e supporto in fase di elaborazione alla casella di posta elettronica teaching4learning@unipd.it.

Bando per la presentazione di progetti di miglioramento della didattica – anno 2026/2027

Modello di adesione al progetto – All. 1

OGGETTO: Adesione al progetto di miglioramento della didattica presentato dal Dipartimento/Scuola _____

Il/la sottoscritto/a Prof./Prof.ssa

Direttore/Direttrice del Dipartimento/Presidente della Scuola

DICHIARA

di aderire al progetto di miglioramento della didattica denominato

presentato da Dipartimento /Scuola _____

in qualità di Struttura proponente, coordinato da

Padova, _____

Firma

SCHEDA PROGETTO

(All. 2)

(Vi invitiamo a scaricare il file in formato excel e una volta compilati tutti e tre i fogli presenti, a caricarlo attraverso il [FORM](#) di presentazione della domanda)

**Si richiede di prendere visione delle indicazioni inserite nei commenti in ciascuna casella*

Sezione 1 - Generale

Denominazione progetto	
Struttura proponente	
Dipartimenti Partecipanti	
Referente/i del progetto	
Referente amministrativo del progetto	
E-mail istituzionale <i>(per comunicazioni ufficiali)</i>	
Change Agent coinvolti/e	
Abstract del progetto (max. 200 parole)	
Indicare con una X a quali obiettivi del bando il progetto si riferisce (vedi art. 4)	<input type="checkbox"/> Sviluppo didattica attiva <input type="checkbox"/> Miglioramento dell'apprendimento <input type="checkbox"/> Sperimentazione nuovi metodi didattici <input type="checkbox"/> Innovazione <input type="checkbox"/> Sviluppo dell'offerta formativa <input type="checkbox"/> Progettualità ampia e trasversale <input type="checkbox"/> Realizzazione di Mooc o Artefatti <input type="checkbox"/> Formazione Docenti <input type="checkbox"/> Ampliamento dotazioni tecnologiche per la didattica <input type="checkbox"/> Uso consapevole dell'AI <input type="checkbox"/> Didattica adattiva, inclusiva, personalizzata <input type="checkbox"/> Monitoraggio dell'apprendimento <input type="checkbox"/> Didattica Blended e Online <input type="checkbox"/> Competenze Trasversali <input type="checkbox"/> Openbadge/microcredential <input type="checkbox"/> Faculty Development
Note <i>ES. se ci sono obiettivi non trovati, se il progetto comprende attività in continuità con progetti precedenti, se ci sono attività svolte in connessione con i progetti di altri dipartimenti esterni al gruppo proponente, se si utilizza un co-finanziamento prendendo risorse di altri fondi specifici che hanno attinenza con il progetto, o altro che si ritiene utile comunicare alla Commissione per la valutazione</i>	

Sezione 2 - Descrizione del progetto di Miglioramento della Didattica

SCOMPORRE IL PROGETTO NELLE SPECIFICHE ATTIVITA' INDICANDO PER CIASCUNA GLI ELEMENTI RICHIESTI

Nr.	Attività (tipo e contenuto, descrizione sintetica ma completa)	Obiettivo da raggiungere (con riferimento art 4 e art.7)	Persone coinvolte nella progettazione/realizzazione e loro ruolo	Destinatari dell'azione	Aspetto innovativo/di miglioramento della didattica	Riferimenti alle indicazioni del piano strategico di dipartimento o di ateneo	Impatti e risultati attesi e modo per misurarli	Tempi di realizzazione (orientativamente mese di inizio e fine)	Spesa prevista (vedi art 8) * (vedi nota a piè di pagina)	Descrizione della spesa	Importi
1									A- Missioni e iscrizioni a conferenze B1 - Materiale inventariabile B2 - Infrastrutture (edilizia, cablaggi, ecc) C1 - Compensi al personale esterno per seminari e workshop** C2 - Compensi al personale docente Unipd per seminari e workshop** D - Premialità per coordinamento progetto*** E - Compensi per Tutor d'Aula**** F - Materiali di consumo G - Acquisti di servizi		
2									A- Missioni e iscrizioni a conferenze B1 - Materiale inventariabile B2 - Infrastrutture (edilizia, cablaggi, ecc) C1 - Compensi al personale esterno per seminari e workshop** C2 - Compensi al personale docente Unipd per seminari e workshop** D - Premialità per coordinamento progetto*** E - Compensi per Tutor d'Aula**** F - Materiali di consumo G - Acquisti di servizi		
3									A- Missioni e iscrizioni a conferenze B1 - Materiale inventariabile B2 - Infrastrutture (edilizia, cablaggi, ecc) C1 - Compensi al personale esterno per seminari e workshop** C2 - Compensi al personale docente Unipd per seminari e workshop** D - Premialità per coordinamento progetto*** E - Compensi per Tutor d'Aula**** F - Materiali di consumo G - Acquisti di servizi		
4									A- Missioni e iscrizioni a conferenze B1 - Materiale inventariabile B2 - Infrastrutture (edilizia, cablaggi, ecc) C1 - Compensi al personale esterno per seminari e workshop** C2 - Compensi al personale docente Unipd per seminari e workshop** D - Premialità per coordinamento progetto*** E - Compensi per Tutor d'Aula**** F - Materiali di consumo G - Acquisti di servizi		

NOTE	Compensi al personale esterno per seminari e workshop*	Il compenso orario massimo riconoscibile per relatore è pari a: IN PRESENZA Relatore Internazionale € 300 Relatore Nazionale € 200 A DISTANZA Relatore Internazionale € 200 Relatore Nazionale € 150 Il compenso orario suddetto per relatore è comprensivo delle eventuali spese per missione
	Compensi al personale docente Unipd**	Si ricorda che i compensi al personale docente possono essere riconosciuti secondo il Regolamento Premialità e destinati anche a fondi di ricerca (progetti FAR)- per compenso per coordinamento progetto utilizzare l'apposita voce di spesa. Sono escluse le attività di coordinamento del progetto da indicare nella voce di spesa dedicata.
	Compensi per coordinamento progetto***	Solo per docenti Unipd effettivamente coordinatori di attività - sempre in conformità con il Regolamento Premialità.
	Compensi per Tutor d'Aula****	riferibili a specifiche azioni di didattica innovativa presenti nel progetto e non riconducibili a tutoring generica. Nella descrizione indicare anche la durata dell'incarico e le mansioni da svolgere.

Sezione 3 - Budget	
Voci di spesa	Importi totali
A- Missioni e iscrizioni a conferenze	0
B1 - Materiale inventariabile	0
B2 - Infrastrutture (edilizia, cablaggi, ecc)	0
C1 - Compensi al personale esterno per seminari e workshop*	0
C2 - Compensi al personale docente Unipd per seminari e workshop**	0
D - Premialità per coordinamento progetto***	0
E - Compensi per Tutor d'Aula****	0
F - Materiali di consumo	0
G - Acquisti di servizi	0
Costo totale del progetto	0

Si richiede di specificare le diverse quote imputabili rispetto al Costo Totale di Progetto	
Importo del finanziamento richiesto all'ateneo	
Cofinanziamento del dipartimento o complessivo per le strutture coinvolte	
Extra-cofinanziamento	